

## CLAUSOLE CONTRATTUALI

### 1. ISCRIZIONE

La presente richiesta di iscrizione, compilata in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta, da inviare per posta o per fax a:

**DBI srl - Via Monaco I, 1/a  
90011 Bagheria (PA)**

**Tel. 0918169968 - Fax 0918162107**  
si intenderà perfezionata nel momento in cui DBI srl darà conferma scritta via fax e/o a mezzo assicurata di avvenuta accettazione. Il corso si svolgerà presso la sede di Via Nunzio Morello, n. 40, piano 2°, 90144 - Palermo o altra sede, come da eventuale successiva comunicazione.

### 2. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è di € 700,00 per i corsi di 2 giornate, di € 1.000,00 per i corsi di 3 giornate e di € 1.300,00 per quelli di quattro per ogni partecipante e comprende la cartella didattica, i coffee-breaks e le colazioni di lavoro. Nel caso di Ente Pubblico la quota è esente da IVA ex art. 10, DPR 633/72, come modificato dalla L. 537/93.

### 3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I corsi sono riservati ad un numero limitato di partecipanti, pertanto le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo.

Le richieste di iscrizione devono pervenire esclusivamente mediante la presente scheda, compilata in ogni parte, timbrata e firmata, non oltre 10 gg. dall'inizio del corso, accompagnata dalla copia del bollettino postale o del bonifico bancario relativo all'importo versato.

Per le iscrizioni ricevute entro 10 giorni solari prima dell'inizio del corso, sarà possibile sostituire la persona iscritta, oppure frequentare lo stesso corso nell'edizione successiva - ove programmata -, purché la variazione venga comunicata per iscritto prima dell'inizio del corso.

### 4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente per l'intero importo o con caparra minima del 30% e saldo entro 30 gg. dalla conclusione del modulo scegliendo fra una delle seguenti modalità di pagamento:

- Assegno bancario non trasferibile o circolare intestato al DBI srl
- Bonifico bancario da effettuarsi sul c.c. Y 01020 43070 000410138821 del Banco di Sicilia Ag. 3 di Bagheria, intestato a DBI srl, indicando la causale.

### 5. RECESSO

È possibile rinunciare all'iscrizione entro 10 giorni solari prima della data di inizio corso, anticipando la decisione del recesso via fax o e-mail e confermandola per lettera raccomandata con A. R. In tal caso verrà restituita l'intera quota d'iscrizione versata. Qualora la comunicazione del recesso avvenga successivamente a tale data oppure avvenga di fatto con la mancata presenza al corso, sarà comunque dovuto l'intero importo.

### 6. VARIAZIONI DI PROGRAMMA

La DBI srl si riserva la facoltà di rinviare o annullare il corso programmato dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro 3 giorni lavorativi prima della data di inizio corso; in tal caso suo unico obbligo è provvedere al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri. La DBI srl si riserva inoltre, per esigenze organizzative, la facoltà di modificare il programma del corso e/o sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale.

### 7. FORO COMPETENTE

Il foro competente per l'interpretazione e l'esecuzione del contratto è quello di Palermo.

### 8. PRIVACY - INFORMATIVA EX ART. 10 LEGGE 675/96

Ai sensi della legge 675/1996 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa dei corsi oggetto della presente (contabilità, logistica, formazione elenchi) e future omologhe iniziative della DBI srl. Ai sensi dell'art. 13 della legge 675/96 sarà possibile richiedere l'accesso, la correzione, la cancellazione o l'opposizione al trattamento, inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento dei dati all'indirizzo in calce.

## ENTE

### INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA del partecipante

Servizio o Ufficio \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### DATI PERSONALI del partecipante

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

### QUALIFICA CONTRATTUALE

Impiegato  Quadro  Dirigente

### FUNZIONE IN CUI OPERA

Direzione generale  Economato  Affari generali  
 Servizi tecnici/ecologia  Personale e organizzazione  Urbanistica e territorio  
 Ragioneria, bilancio, progr.  Cultura e istruzione  Centro elaborazione dati  
 Servizi sociali  Altro \_\_\_\_\_

### Persona da contattare per eventuali comunicazioni urgenti

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### Desidero partecipare ai seguenti corsi

**Ambiente**  Modulo A  Modulo B  
 **Commercio**  Modulo A  
 **Lavori pubblici**  Modulo A  Modulo B  
 **Servizi pubblici locali**  Modulo A  
 **Turismo**  Modulo A

### Modalità di pagamento

- Assegno bancario non trasferibile o circolare intestato a **DBI srl**
- Bonifico sul c.c.bancario: CIN: Y ABI: 01020 CAB: 43070 N. 000410138821 del Banco di Sicilia - agenzia n. 3 di Bagheria, indicando la causale
- Bonifico sul c.c.bancoposta: CIN: P ABI: 07601 CAB: 04600 N. 000012299905 delle Poste Italiane, - agenzia di Bagheria, indicando la causale
- C.c.p. n. 00012299905 intestato a **DBI srl** - via Monaco I°, n. 1/a - 90011 Bagheria (Pa)

Firma per accettazione (con timbro se azienda/ente) \_\_\_\_\_

Firma e timbro per specifica **approvazione delle clausole 6** (variazioni di programma), **7** (foro competente) e **8** (informativa ex art. 10 L. 675/96) [art. 1341 2° comma Codice Civile] \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Qualora non desideri ricevere ulteriori informazioni, barri la casella riportata qui a fianco



Per la spedizione postale ripiegare e incollare qui:



**formazioni**

Affrancatura ordinaria a carico del  
destinatario da addebitarsi sul conto di  
credito speciale n. 1023 presso l'Ufficio  
P.T. di Bagheria Centro (autorizzazione  
Poste Italiane spa - Polo Logistico  
Corrispondenza C.M.P. Palermo - Sicilia)  
Prot. C.M.P./09507/P.C. del 10 ott. 2001

**dbi**  
Via Monaco I, 1/a  
**90011 - BAGHERIA**



---

---

---

Mittente:



*I Servizi Pubblici Locali hanno formato oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi riformatori, sotto l'influenza di spinte contrastanti. Da una parte c'è stata la potente pressione esercitata dal diritto europeo e dall'esigenza di aprire anche questo settore al vento della concorrenza, dall'altra parte c'è stato il timore che la liberalizzazione facesse disperdere il patrimonio di esperienze nonché i posti di lavoro che facevano capo alle tradizionali strutture pubbliche preposte all'erogazione di questi servizi. Da qui l'emersione di un quadro normativo e giurisprudenziale estremamente complesso e non privo di contraddizioni. Il Corso si propone l'obiettivo di chiarire il quadro di riferimento normativo e giurisprudenziale e di esaminare, con grande attenzione alla pratica, i principali problemi che le amministrazioni locali e gli operatori del settore sono chiamati ad affrontare. La funzione pratica del Corso comporta una particolare attenzione allo studio di casi concreti.*

**2giorni**

**PRIMO GIORNO**

**9,00/13,00**

**Prof. Giovanni Pitruzzella**  
**IL REGIME DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- L'evoluzione della "nozione di SERVIZIO PUBBLICO LOCALE" nella legislazione e nella giurisprudenza
- L'influenza del diritto comunitario sul regime dei S. P. L.
- Competenza legislativa statale e competenza legislativa regionale nella disciplina dei servizi pubblici
- La Disciplina del S.P.L. nel T.U. degli EE.LL. (art. 113 D. Lgs. 267/2000) e nelle successive modifiche ed integrazioni
- Le innovazioni introdotte con le leggi 326/2003 e 350/2003
- La distinzione tra i Servizi di rilevanza economica ed i Servizi privi di rilevanza economica
- La gestione delle Reti e degli impianti
- Concorrenza e liberalizzazione nel settore dei S.P.L.

**13,30/15,00 PRANZO**

**15,30/18,30**

**Prof. Marco Mazzamuto**  
**GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

- Modalità di gestione dei S. P. L.
- Autorità di garanzia dei S.P.L.
- Modalità di affidamento del S. P. L. tra gara e affidamento diretto
- L'affidamento "in house"
- La Società mista
- La costituzione della Società Mista e la scelta del socio privato
- L'attività della Società Mista tra diritto pubblico e diritto privato
- La Società Mista come organismo di diritto pubblico: conseguenze sul regime degli appalti

**SECONDO GIORNO**

**9,00/13,00**

**Avv. M. Beatrice Miceli**  
**I SERVIZI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA**

- Modalità di affidamento dei servizi privi di rilevanza economica
- Il regime dei servizi sociali. Il welfare locale
- I Servizi attinenti allo sport e alla cultura

**13,30/15,00 PRANZO**

**15,30/18,30**

**Prof. Marco Mazzamuto**  
**MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELL'UTENTE**

- I diritti dell'utente dei servizi pubblici locali
- Le Carte dei diritti ed i servizi pubblici
- Modalità di tutela giurisdizionali ed extragiurisdizionali

*Servizi Pubblici Locali*

**I DOCENTI**

**Prof. Giovanni Pitruzzella**  
Ordinario di Diritto Costituzionale  
Facoltà di Giurisprudenza  
Università di Palermo  
**Prof. Marco Mazzamuto**  
Professore di Diritto Amministrativo  
Facoltà di Scienze Politiche  
Università di Palermo  
**Avv. M. Beatrice Miceli**  
Avvocato Cassazionista  
del Foro di Palermo





*Il corso ha l'obiettivo di offrire un quadro completo della disciplina in materia di appalti, approfondendo i principali nodi problematici concernenti i diversi istituti. Il metodo seguito è essenzialmente teorico-pratico, avendo come destinatari operatori delle pubbliche amministrazioni che quotidianamente si confrontano con la gestione delle procedure e dei contratti di appalto. Pertanto, grande attenzione viene prestata alla giurisprudenza, sia nazionale che comunitaria, alle prassi amministrative ed alla soluzione di nuovi problemi che ancora non hanno ricevuto una compiuta risposta giurisprudenziale. In quest'ottica, l'illustrazione del quadro normativo e giurisprudenziale, sarà sempre accompagnato dall'esame di casi concreti.*

**2giorni**

MODULO

**A**

**PRIMO** GIORNO

**9,00/11,00**

*Prof. Giovanni Pitruzzella*

- La disciplina degli appalti pubblici in Sicilia
- La disarticolazione del sistema e l'esigenza d'unicità ed organicità. Diritto dell'UE e diritto interno. La modifica del Titolo V e la competenza delle Regioni.
- La peculiarità della disciplina regionale siciliana.
- La legge quadro e suo ruolo nel mutato sistema di competenze.
- Gli appalti di rilevanza comunitaria.
- Lavori pubblici; distinzione tra appalti di Forniture e di Servizi. I settori esclusi.
- L'ambito soggettivo degli appalti.
- L'ambito oggettivo degli appalti.

**11,00/13,00**

*Ing. Pietro Lo Monaco*

- Il Responsabile unico del procedimento
- La figura del Responsabile del procedimento nella legislazione sui lavori pubblici e l'inquadramento istituzionale del ruolo.
- Rilievi generali.
- L'organizzazione dell'ufficio del Responsabile del procedimento e le attività di "supporto" al Responsabile del procedimento.
- I requisiti professionali del Responsabile del procedimento.
- Le responsabilità del Responsabile del procedimento (amministrativa; disciplinare; nei confronti dell'appaltatore).
- I compiti del Responsabile del procedimento: nel processo di pianificazione e programmazione dell'Ente; nella fase di progettazione, nell'affidamento dei lavori, nel controllo del rispetto della disciplina del subappalto; nell'attestazione delle motivazioni di eventuali varianti o addizioni; nel tempestivo rilascio dei certificati di pagamento coerenti con le scadenze contrattuali; nel contenzioso e nel collaudo; nel processo di monitoraggio delle opere pubbliche.
- La programmazione dei lavori pubblici
- Normativa di riferimento.
- Opere escluse dalla programmazione.
- Requisiti e priorità per l'inserimento della O.P. nella pianificazione annuale e triennale.

**13,30/15,00** PRANZO

**15,30/17,30**

*Ing. Pietro Lo Monaco*

- La progettazione
- La normativa di riferimento.
- Il documento preliminare all'avvio della progettazione.
- I tre livelli di articolazione del progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo). D.P.R. 554/99; lavori a corpo e lavori a misura; termini di ultimazione frazionati; penali per ritardo.
- L'esecuzione dell'opera pubblica per lotti funzionali.
- Gli incarichi di progettazione.
- L'affidamento della progettazione e della direzione lavori a tecnici dipendenti, con riguardo alla abilitazione della firma dei progetti e alle coperture assicurative.
- Le disposizioni relative agli incentivi alla progettazione e alla D.L. Le modalità operative per la ripartizione del fondo incentivante, beneficiari del fondo, modalità di regolamentazione in luogo della contrattazione decentrata; quote di suddivisione del fondo fra i vari livelli funzionali e secondo la responsabilità dei singoli soggetti, del carico di lavoro e della complessità dell'opera.
- L'approvazione del progetto
- La normativa di riferimento.
- I pareri in generale, i pareri tecnici nonché le autorizzazioni e i nulla osta previsti per particolari tipologie di opere.
- Le peculiarità della disciplina regionale.
- La conferenza speciale dei servizi e la commissione regionale dei lavori pubblici.
- L'approvazione amministrativa del progetto.
- La gestione delle opere pubbliche nella fase transitoria.
- Le varianti e la formulazione dei nuovi prezzi nella nuova disciplina:

*I lavori pubblici in Sicilia*



**SECONDO GIORNO**

**9,00/11,00**

*Avv. Carlo Comandè*  
*Avv. Daniela Ferrara*

- La progettazione (aspetti giuridici)
- Incarichi di progettazione e la normativa comunitaria.
- L'affidamento della progettazione e della direzione lavori all'esterno e le modalità di scelta del libero professionista, delle società di professionisti, delle società di ingegneria e dei relativi raggruppamenti temporanei.
- Le procedure sotto e sopra soglia.
- Gli incarichi di progettazione e i pronunciamenti dell'Autorità di vigilanza.
- Le norme del regolamento per i concorsi di progettazione e i concorsi di idee.

**11,00/13,00**

*Avv. Francesco Stallone*

- I sistemi di scelta
- L'esecuzione diretta ed indiretta dei lavori.
- I sistemi di scelta del contraente nell'esecuzione diretta.
- L'appaltatore e l'attestazione SOA o della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.
- La capacità tecnica, economica e finanziaria dell'appaltatore. Essenzialità dei requisiti.
- I soggetti ammessi alle gare di appalto
- L'impresa artigiana e la natura del certificato d'iscrizione alla CCIAA.
- Le società commerciali, le società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi di cooperative.
- Il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI). I raggruppamenti orizzontali e verticali di imprese. I consorzi. I requisiti per l'ammissione alle gare pubbliche.
- La cooptazione d'impresе. Il regime della responsabilità. La società tra imprese riunite. I consorzi di imprese.
- L'anomalia dell'offerta.
- L'interdizione dalle pubbliche gare di soggetti malavitosi. La normativa antimafia e la disciplina regolamentare del D.P.R. n. 252/98.
- La gara pubblica.
- La pubblicità delle gare e gli adempimenti preliminari.
- Ufficio espletamento gare e Ufficio regionale per i pubblici appalti.
- Il pubblico incanto.
- La licitazione privata.
- La trattativa privata.
- L'appalto concorso.
- L'Appalto integrato

**13,30/15,00 PRANZO**

**15,30/18,30**

*Avv. Francesco Stallone*  
*Avv. Serafina Buarné*

- Simulazione di una gara
- Durante l'incontro saranno analizzate con metodo casistico, simulando una seduta di gara e con le scadenze proprie della stessa (fase di ammissione e fase di apertura delle offerte economiche), interrogativi e questioni tipiche di una procedura di selezione, con particolare riferimento alle specificità poste dalla legislazione regionale.

**2giorni**

MODULO

**A**

*I lavori pubblici in Sicilia*

**DOCENTI**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**  
Ordinario di Diritto Costituzionale  
Facoltà di Giurisprudenza  
Università di Palermo  
Ing. **Pietro Lo Monaco**  
Ingegnere Capo del Genio Civile di Palermo  
Avv. **Carlo Comandè**  
Avvocato del Foro di Palermo  
Avv. **Daniela Ferrara**  
Avvocato del Foro di Palermo  
Avv. **Francesco Stallone**  
Avvocato del Foro di Palermo  
Avv. **Serafina Buarné**  
Segretario generale del Comune di Cefalù





*Il corso ha l'obiettivo di offrire un quadro completo della disciplina in materia di appalti, approfondendo i principali nodi problematici concernenti i diversi istituti. Il metodo seguito è essenzialmente teorico-pratico, avendo come destinatari operatori delle pubbliche amministrazioni che quotidianamente si confrontano con la gestione delle procedure e dei contratti di appalto. Pertanto, con particolare riferimento a tipologie di gara ancora nuove nell'esperienza applicativa (finanza di progetto) ed alla fase di gestione del contratto, estrema attenzione viene prestata alle questioni pratiche ed alle prassi applicative ed alla soluzione di nuovi problemi che ancora non hanno ricevuto una compiuta risposta in sede giurisprudenziale o da parte dell'Autorità di vigilanza. In quest'ottica, l'illustrazione del quadro normativo e giurisprudenziale, sarà sempre accompagnato dall'esame ed alla risoluzione in team di casi concreti.*

**2giorni**

MODULO

**B**

**PRIMO** GIORNO

**9,00/11,00**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**

- Il Project financing

**11,00/13,00**

Avv. **Giuseppe Saguto**

Avv. **Stefano Polizzotto**

- La Concessione
- I sistemi di esecuzione dei lavori d'importo limitato Altri sistemi di affidamento (I lavori in economia ed il cottimo).
- Le modificazioni soggettive
- Il corrispettivo dell'appalto
- L'estinzione del contratto d'appalto
- L'arbitrato

**13,30/15,00** PRANZO

**15,30/17,30**

Arch. **Mario Li Castri**

Avv. **Francesco Nicosia**

- La Direzione dei lavori e L'esecuzione dei lavori
- Il controllo degli adempimenti amministrativi in corso d'opera: adempimenti sulla sicurezza; obblighi previdenziali e assicurativi; controllo dei subappalti.
- I documenti amministrativi e contabili e le modalità di contabilizzazione.
- La disciplina delle varianti.
- Il contenzioso: i provvedimenti nel caso di gravi inadempienze o ritardi; le riserve. Il componimento bonario ex art 31 bis.
- Il certificato di regolare esecuzione: l'obbligo sino a 200.000 Euro; limite superiore facoltativo; modalità, termini e competenza di redazione.
- Il collaudo: in corso d'opera o a fine d'opera; carattere provvisorio biennale e collaudo definitivo; nomina dell'organo di collaudo, requisiti dei componenti, incompatibilità; il collaudo statico; gli adempimenti dei collaudatori; contenuti e termini del collaudo; conseguenze in caso di ritardo; la relazione riservata sulle riserve.
- Il ruolo dell'Autorità di Vigilanza e le principali determinazioni
- Il regime transitorio, le opere in corso di realizzazione, i bandi pubblicati, le opere approvate, i progetti in corso di redazione.

*I lavori pubblici in Sicilia*



**SECONDO**GIORNO

**9,00/11,00**

*Avv. Francesco Castaldi*  
*Avv. Maria Mattarella*

- L'acquisizione di beni e servizi della P.A. Ambito di applicazione oggettivo e soggettivo
- Il ruolo della CONSIP.
- Legislazione speciale.
- Nozione, natura giuridica dei contratti misti
- Gli appalti di manutenzione tra lavori e servizi
- Affidamento e gestione delle gare di manutenzione.
- Manutenzione e lavori in economia.

**11,00/13,00**

*Cons. Pino Zingale*

- Profili di responsabilità amministrativa e contabile

**13,30/15,00** PRANZO

**15,30/17,30**

*Dott. Nicolò Monteleone*

- I contratti di Global Service
- Le diverse figure di Global Service.
- Affidamento e gestione del contratto di Global Service.
- La capacità giuridica, economica e tecnica per gli appalti di forniture e servizi.
- La normativa per la scelta del contraente
- I criteri di aggiudicazione
- L'asta pubblica
- La gara d'appalto nel procedimento contrattuale.
- Aggiudicazione.
- Stipulazione e approvazione.
- La licitazione privata
- La prequalificazione.
- Invito delle imprese.
- La trattativa privata
- La complessità della gara d'appalto: i principi
- La documentazione per la partecipazione alle gare d'appalto
- L'antimafia
- La giurisprudenza più recente in materia di Bando e di Gara.

**2giorni**

MODULO

**B**

*I lavori pubblici in Sicilia*

**I DOCENTI**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**

Ordinario di Diritto Costituzionale

Facoltà di Giurisprudenza

Università di Palermo

Avv. **Giuseppe Saguto**

Avvocato del Foro di Palermo

Cultore di Istituzioni di Diritto Privato

Università di Palermo

Avv. **Stefano Polizzotto**

Avvocato del Foro di Palermo

Arch. **Mario Li Castri**

Dipartimento di progetto e Costruzione edilizia

Università di Palermo

Avv. **Francesco Nicosia**

Capo di Gabinetto

Assessorato regionale Lavori Pubblici

della Regione Siciliana

Avv. **Francesco Castaldi**

Dirigente Generale dell'ufficio legislativo

e legale della Regione Siciliana

Avv. **Maria Mattarella**

Dirigente dell'ufficio legislativo e legale

della Regione Siciliana

Prof. **Pino Zingale**

Consigliere presso la Sezione

Giurisdizionale della Corte dei Conti -

Palermo

Dott. **Nicolò Monteleone**

Presidente di Sezione TAR Campania



*La tutela dell'ambiente dagli inquinamenti ed il conseguente "approccio integrato" in vista dello sviluppo sostenibile sono ormai tematiche di corrente attualità, con cui amministratori pubblici ed operatori privati sono chiamati a confrontarsi giornalmente.*

*Governo del territorio e gestione della produzione non possono, dunque, prescindere da un'approfondita conoscenza della normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale, sempre più dettagliata ed in continua evoluzione.*

*Il corso si propone di offrire un quadro aggiornato delle discipline di settore attraverso l'esame dei recenti orientamenti giurisprudenziali e delle concrete problematiche applicative.*

## 2giorni

### PRIMO GIORNO

**9,00/11,00**

Avv. **Giorgio Colajanni**

#### LA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

- La disciplina dei rifiuti
- Nozione di rifiuto
- Esclusioni dal regime dei rifiuti
- Classificazione dei rifiuti
- La gestione dei rifiuti
- Principi generali: la "gestione integrata" dei rifiuti
- La raccolta differenziata
- Il ruolo dei Comuni
- Il regolamento comunale di gestione dei rifiuti
- L'assimilazione dei rifiuti

**11,00/13,00**

Prof. **Roberto Pignatone**

- La copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti
- L'istituzione della tariffa: l'art. 49 del D.lgs. 22/97 ed il principio dell'integrale copertura dei costi
- Presupposti della tariffa
- Il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: Regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato per la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani
- Struttura della tariffa: quota fissa e quota variabile
- Il piano finanziario
- L'incidenza della raccolta differenziata
- Utenze domestiche e non domestiche
- Agevolazioni e coefficienti di riduzione
- Il metodo normalizzato
- Le componenti di costo
- La tariffa di riferimento
- L'attivazione del sistema tariffario
- Le disposizioni transitorie dell'art. 11 del D.P.R. 158/99
- L'applicazione in via sperimentale

**13,00/15,00** PRANZO

**15,00/16,30**

Ing. **Mario Parlavecchio**

Avv. **Mario Parlavecchio**

- Il sistema tariffario della Regione siciliana
- L'ordinanza ministeriale n. 2983 del 31 maggio 1999
- L'emergenza rifiuti nella Regione Siciliana

**16,30/18,30**

Avv. **Riccardo Mangano**

#### L'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA

- Integrated Prevention and Pollution Control (I.P.P.C.)
- La direttiva 96/61/CEE
- Il D.lgs. 4 agosto 1999, n. 372
- L'autorizzazione ambientale integrata nell'ottica della semplificazione amministrativa
- Ambito di applicazione
- Gli impianti esistenti
- Rapporti con la VIA
- Rapporti con le normative di settore
- Rapporti con i sistemi di gestione ambientale
- Modalità di attuazione
- L'autorità competente
- Tempi di adeguamento
- Prospettive
- Estensione dell'IPPC ai nuovi impianti



**SECONDO**GIORNO

**2**giorni

**9,00/13,00**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**  
Prof. **Marco Mazzamuto**

**IL SERVIZIO PUBBLICO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

- La disciplina dei servizi pubblici locali
- L'art. 113 del T.U. EE.LL.
- Le modifiche introdotte dal D.L. 30 settembre 2003, n. 269
- La gestione delle reti e degli impianti
- L'erogazione del servizio
- Le forme di controllo da parte degli enti pubblici sulle società di capitali
- L'appalto del servizio di igiene ambientale
- La normativa sugli appalti
- Gli appalti di beni
- Gli appalti di servizi
- La L.R. 7/2002

**13,00/15,00** PRANZO

**15,30/17,30**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**  
Prof. **Marco Mazzamuto**

- La gestione dei rifiuti secondo il D.lgs. 22/97:
- I principi di efficienza ed economicità
- L'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti (A.T.O.)
- Il ruolo delle Province per la gestione unitaria dei RSU
- La gestione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana
- L'ordinanza ministeriale n. 2983 del 31 maggio 1999
- Le Società d'Ambito per la gestione dei rifiuti

**I DOCENTI**

Prof. **Giovanni Pitruzzella**

Ordinario di Diritto Costituzionale  
Facoltà di Giurisprudenza  
Università di Palermo

Prof. **Marco Mazzamuto**

Professore di Diritto Amministrativo  
Facoltà di Scienze Politiche  
Università di Palermo

Prof. **Roberto Pignatone**

Professore di Diritto Finanziario e di  
Finanza degli Enti Locali  
Facoltà di Scienze Politiche  
Università di Palermo

Avv. **Giorgio Colajanni**

Preposto alla struttura commissariale  
Ufficio del Commissario delegato  
per l'emergenza rifiuti e la tutela delle  
acque - Regione siciliana

Ing. **Mario Parlavecchio**

Assessore regionale al  
Territorio ed Ambiente della  
Regione siciliana

Avv. **Mario Parlavecchio**

Capo di Gabinetto vicario  
Assessorato regionale Territorio ed  
Ambiente - Regione siciliana

Avv. **Riccardo Mangano**

Avvocato del Foro di Palermo



*Il nuovo approccio al mondo delle attività produttive introdotto dalle norme sullo Sportello Unico per le attività produttive comporta la completa rivisitazione dei procedimenti per l'avvio delle singole attività in una nuova ottica di unificazione dei procedimenti finalizzati all'avvio delle stesse. Partendo dall'analisi delle novità normative del singolo settore e inquadrando nell'ambito del procedimento unico per l'avvio di attività produttive le giornate di studio si propongono di analizzare il tema dei procedimenti riguardanti le attività commerciali di vendita al dettaglio ed il loro inquadramento nell'ambito delle nuove regole introdotte dalla normativa Suap.*

3giorni

PRIMO GIORNO

9,00/10,00

Prof. **Marco Mazzamuto**  
**LE TECNICHE DI  
SEMPLIFICAZIONE TRA  
AMMINISTRAZIONE DI  
RISULTATO E GARANZIA**

10,00/13,00

Dott. **Gabriele Marchese**  
**LO SPORTELLO UNICO PER  
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**  
Saranno esaminate le più recenti pronunce giurisprudenziali sull'argomento dello Sportello Unico per Le attività produttive nonché le più recenti sentenze della Corte Costituzionale.

- La normativa di riferimento
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112 e gli articoli dal 23 al 27 dello stesso decreto
- La modifica introdotta dalla legge di semplificazione 24.11.2000 n° 340 e la conferenza di servizi
- Il regolamento (D.P.R. 20 dicembre 1998 n° 447 modificato dal D.P.R.440/2000)

13,00/15,00 PRANZO

15,30/17,30

- La soluzione dei rapporti con gli enti esterni
- Le convenzioni
- La riforma costituzionale e lo sportello Unico
- La legge n° 131/2003 di attuazione del Titolo V della Costituzione
- La legge di semplificazione del 2001 (L.229/2003)
- Le Sentenze della Corte Costituzionale 206/2001, 376/2002 e 364/2003.
- Le nuove modalità di svolgimento della Conferenza di servizi e la sentenza del Consiglio di Stato Sezione VI N° 4568/2003

SECONDO GIORNO

9,00/13,00

Dott. **Gabriele Marchese**  
**LA NUOVA DISCIPLINA DEL  
COMMERCIO**

- Il differente approccio al sistema distributivo;
- I criteri di contingentamento dei generi di largo e generale consumo e lo sviluppo armonico del territorio;
- I criteri di programmazione regionale;
- Gli adempimenti dei comuni, dopo l'emanazione dei criteri regionali ;
- I requisiti per l'accesso al settore commercio: differenze tra L.426/71, riforma nazionale e livello regionale;
- Esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita;
- La nuova modulistica per il commercio della Regione Sicilia

13,00/15,00 PRANZO

15,30/17,30

- Direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale.(D.P.R. 11/6/2000)
- Modifiche alle direttive ed indirizzi di programmazione commerciale
- Disposizioni per la correlazione dei procedimenti di rilascio della concessione o autorizzazione edilizia e dell'autorizzazione all'apertura di una media e grande struttura di vendita.;
- Disposizioni per regolamentare gli interventi a favore dei centri storici, delle aree urbane di interesse commerciale, dei centri urbani di minore consistenza demografica ubicati nelle zone di montagna, in zone rurali e nelle isole minori. Fissazione dei criteri di priorità e atti dovuti per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.
- Le deliberazioni che i comuni devono adottare
- I decreti di attuazione della legge regionale sul commercio;
- Norme a salvaguardia dei centri storici e di particolari aree del territorio;
- Le circolari regionali
- Il nuovo regime degli orari;
- Le attività delle rivendite di pane;
- Le città a prevalente economia turistica;
- Le vendite straordinarie e di fine stagione;
- I distributori automatici;
- Gli spacci interni;
- La vendita per corrispondenza, televisiva e con altri sistemi di comunicazione;
- Vendita al domicilio del consumatore;
- Le esclusioni dalla disciplina generale;
- Le sanzioni: cosa cambia.
- Le modifiche alla legislazione apportate dalla legge regionale 30 ottobre 2002 n° 16S
- Le sanzioni introdotte dalla modifica legislativa

Commercio



**TERZO GIORNO**

**3giorni**

**9,00/13,00**

**Dott. Gabriele Marchese  
IL COMMERCIO SU AREE  
PUBBLICHE NELLA REGIONE  
SICILIA E LE RIVENDITE DI  
GIORNALI E RIVISTE**

- La legge regionale 1 marzo 1995 n° 18 e modifiche effettuate con legge regionale 2/96;
- Rapporti con la legislazione nazionale legge 28.03.1991 n° 112 e D.M. 04.06.1993 n° 248 e la nuova disciplina prevista dal Dlgs 31 marzo 1998 n° 114 (artt. 27 e seguenti) come modificata dalla legge regionale 22 dicembre 1999 n° 28.
- Le conversioni delle autorizzazioni ed il nuovo criterio per la programmazione delle aree
- Le modifiche relative ai requisiti introdotte dalla legge di riforma del settore
- Le definizioni;
- I vari tipi di autorizzazione e le relative procedure di rilascio;
- La somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche;
- La determinazione delle aree per l'esercizio del commercio su aree pubbliche,
- La partecipazione a mercati e fiere locali: priorità;
- Le condizioni di tempo e di luogo per l'esercizio del commercio;
- I posteggi: concessione, decadenza e revoca – conseguenze;
- Criteri per l'istituzione e il funzionamento dei mercati;
- La commissione per il commercio su aree pubbliche, nomina e funzionamento;
- La conversione delle autorizzazioni;
- Il subingresso nelle attività di commercio su aree pubbliche;
- I limiti ed i divieti per lo svolgimento dell'attività.

- Il nuovo decreto dell'Assessorato Regionale alla Cooperazione, Commercio Artigianato e Pesca del 13 novembre 2002.
- Contrasti con le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e modalità applicative

**13,00/15,00 PRANZO**

**15,30/17,30**

- LE RIVENDITE DI GIORNALI QUOTIDIANI E PERIODICI NELLA REGIONE SICILIA;
- Il passaggio dalla disciplina prevista dalla abrogata legge 5 agosto 1981 n° 416 alla legge 13 aprile 1999 n° 108.
- La disciplina "transitoria" prevista dalla legge 13 aprile 1999 n° 108;
- Il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica previsto dal decreto legislativo 24 aprile 2001 n° 170;
- I punti di vendita esclusivi regime autorizzatorio e programmazione;
- I punti di vendita NON ESCLUSIVI criteri per il rilascio della autorizzazioni relative.
- La circolare del Ministero per le attività produttive n° 3538/C del 28.12.2001 e le indicazioni del dipartimento per l'editoria

**I DOCENTI**

Dott. **Gabriele Marchese**  
Già Dirigente Coordinatore e Capo Settore Attività Produttive e Sportello Unico per le A.P. del Comune di Palermo – Componente dell'Osservatorio Regionale sul Commercio presso l'Assessorato Regionale alla C.C.A.P. collabora con diverse riviste e periodici del settore. Già componente del Gruppo grandi Comuni presso il Ministero delle Attività Produttive – Ha collaborato alla redazione del 1° rapporto sull'attuazione della riforma del Commercio nei comuni metropolitani realizzato dal Ministero delle Attività produttive, dall'Ance e dall'I.P.I.

Prof. **Marco Mazzamuto**  
Professore di Diritto Amministrativo  
Facoltà di Scienze Politiche  
Università di Palermo

Commercio





*Il nuovo approccio al mondo delle attività produttive introdotto dalle norme sullo Sportello Unico per le attività produttive comporta la completa rivisitazione dei procedimenti per l'avvio delle singole attività in una nuova ottica di unificazione dei procedimenti finalizzati all'avvio delle stesse. Partendo dall'analisi delle novità normative del singolo settore e inquadrando nell'ambito del procedimento unico per l'avvio di attività produttive le giornate di studio si propongono di analizzare il tema dei procedimenti riguardanti le attività ricettive ed il loro inquadramento nell'ambito delle nuove regole introdotte dalla normativa Suap.*

### 3 giorni

#### PRIMO GIORNO

**9,00/10,00**

Prof. **Marco Mazzamuto**  
**LE TECNICHE DI  
SEMPLIFICAZIONE TRA  
AMMINISTRAZIONE DI  
RISULTATO E GARANZIA**

**10,00/13,00**

Dott. **Gabriele Marchese**  
**LO SPORTELLO UNICO PER  
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**  
Saranno esaminate le più recenti pronunce giurisprudenziali sull'argomento dello Sportello Unico per Le attività produttive nonché le più recenti sentenze della Corte Costituzionale.

- La normativa di riferimento
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112 e gli articoli dal 23 al 27 dello stesso decreto
- La modifica introdotta dalla legge di semplificazione 24.11.2000 n° 340 e la conferenza di servizi
- Il regolamento (D.P.R. 20 dicembre 1998 n° 447 modificato dal D.P.R.440/2000)

**13,00/15,00 PRANZO**

**15,30/17,30**

- La soluzione dei rapporti con gli enti esterni
- Le convenzioni
- La riforma costituzionale e lo sportello Unico
- La legge n° 131/2003 di attuazione del Titolo V della Costituzione
- La legge di semplificazione del 2001 (L.229/2003)
- Le Sentenze della Corte Costituzionale 206/2001, 376/2002 e 364/2003.
- Le nuove modalità di svolgimento della Conferenza di servizi e la sentenza del Consiglio di Stato Sezione VI N° 4568/2003

#### SECONDO GIORNO

**9,00/13,00**

Dott. **Gabriele Marchese**  
**LE ATTIVITÀ RICETTIVE DI  
TIPO ALBERGHIERO**

- Riferimenti normativi;
- Imprese turistiche;
- Strutture ricettive;
- Normativa di carattere pubblicitario e di carattere privatistico nella disciplina alberghiera;

**13,00/15,00 PRANZO**

**15,30/17,30**

- Il registro degli albergatori;
- La classificazione delle strutture ricettive
- L'autorizzazione all'esercizio di attività alberghiere
- Le altre strutture alberghiere
- Riferimenti normativi regionali

#### TERZO GIORNO

**9,00/13,00**

Dott. **Gabriele Marchese**  
**ATTIVITÀ RICETTIVE  
EXTRALBERGHIERE**

- Riferimenti normativi;
- Le strutture ricettive extra-alberghiere
- La tipologia della legge quadro nel settore extra-alberghiero
- La classificazione delle strutture ricettive all'aperto

**13,00/15,00 PRANZO**

**15,30/17,30**

- L'autorizzazione all'esercizio delle attività ricettive all'aperto
- La classificazione delle strutture ricettive extra-alberghiere
- L'autorizzazione all'esercizio delle attività extra-alberghiere

#### I DOCENTI

Dott. **Gabriele Marchese**

Già Dirigente Coordinatore e Capo Settore Attività Produttive e Sportello Unico per le A.P. del Comune di Palermo – Componente dell'Osservatorio Regionale sul Commercio presso l'Assessorato Regionale alla C.C.A.P. collabora con diverse riviste e periodici del settore. Già componente del Gruppo grandi Comuni presso il Ministero delle Attività Produttive – Ha collaborato alla redazione del 1° rapporto sull'attuazione della riforma del Commercio nei comuni metropolitani realizzato dal Ministero delle Attività produttive, dall'Ance e dall'I.P.I.

Prof. **Marco Mazzamuto**  
Professore di Diritto Amministrativo  
Facoltà di Scienze Politiche  
Università di Palermo





	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>AMBIENTE</b>						
Giugno		8	9			
Luglio				1	2	
Ottobre	4	5				
Novembre		23	24			
<b>COMMERCIO</b>						
Maggio	10	11	12			
Settembre	13	14	15			
<b>LAVORI PUBBLICI Mod. A</b>						
Giugno				24	25	
Settembre				16	17	
Ottobre				7	8	
Novembre				11	12	
<b>LAVORI PUBBLICI Mod. B</b>						
Giugno				29	30	
Settembre			22	23		
Ottobre			13	14		
Novembre				18	19	
<b>SERVIZI PUBBLICI LOCALI</b>						
Maggio			19	20		
Giugno	21	22				
Luglio			7	8		
Settembre		28	29			
Ottobre		27	28			
Novembre	29	30				
<b>TURISMO</b>						
Maggio	10					
	17	18				
Settembre	13					
	20	21				



